



Un workshop sul Turismo sostenibile nell'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane

Il 17 e il 18 febbraio si è tenuto, presso la sede dell'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane a Maniago, un workshop nell'ambito del progetto "EMOTIONWay", organizzato in collaborazione con Promoturismo FVG, Regione Veneto e Carinzia. Il workshop ha previsto due giornate di formazione aperte a cinquanta portatori di interesse tra imprenditori e nuovi potenziali imprenditori provenienti dalle Regioni partner di progetto. Nelle due giornate è stato ampiamente trattato il tema del Turismo sostenibile in tutte le sue sfaccettature: accessibilità, promozione, accoglienza (alloggi e offerta gastronomica) e soprattutto mobilità ciclabile, argomento in comune con il progetto "PRO-BYKE".

Ai partecipanti è stato illustrato l'enorme potenziale che ha il territorio del Friuli Venezia-Giulia dal punto di vista culturale e naturalistico: i relatori, provenienti da Promoturismo FVG, Università di Udine, GAL Montagna Leader, Regione Friuli Venezia-Giulia e Consorzio delle Valli e delle Dolomiti Friulane hanno portato la loro esperienza sul campo, divulgando informazioni in merito alle opportunità di finanziamento per attivare una nuova impresa e per creare sinergie con altri operatori, per promuovere la propria attività, per dare la giusta ospitalità al turista, per creare pacchetti e migliorare l'attrattività turistica.

È stata affrontata la grande tematica della mobilità ciclabile per un turismo sostenibile presentando la normativa regionale, gli itinerari ciclabili presenti e i prodotti e le attività che si possono attuare per il visitatore su due ruote. Sono stati poi illustrati nuovi progetti per il futuro, che riguardano il miglioramento dell'accessibilità dei siti di interesse culturale e paesaggistico da parte dei cicloturisti e le connessioni intermodali con altri mezzi di trasporto pubblico locale (bici-bus, bici-treno). Si è discusso inoltre del miglioramento della qualità dei trasferimenti del ciclista dal punto di vista del traffico su strada.

Due visite sul territorio hanno fatto da contorno alle giornate, mostrando ai partecipanti le peculiarità paesaggistiche e culturali presenti nei luoghi dell'UTI. I partecipanti hanno inoltre incontrato le imprese che operano sul territorio, che hanno raccontato la loro esperienza sul campo, le difficoltà e le sfide che hanno dovuto affrontare come operatori in aree montane e il successo che stanno ottenendo.